## TABELLA RIEPILOGATIVA SANZIONI DISCIPLINARI

La tabella che segue riporta le fattispecie disciplinari previste dall' ultimo CCNL sulle quali vengono innestate le modifiche del apportate dal D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 (che a sua volta modifica il D.Lgs. 30.03.2001, n.165), che integrano o modificano gli elementi essenziali dei comportamenti rilevanti disciplinarmente, attribuiscono nuove sanzioni o modificano l'entità sanzionatoria.

Fonte	Fattispecie disciplinari	Sanzioni
Art. 3 comma 4  CCNL 11/4/2008	a) inosservanza delle disposizioni di servizio,anche in tema di assenze per malattia, nonché dell'orario di lavoro(salvo quanto disposto dall' art. 55 quater e ss. del D.Lgs. 165/2001);	Dal minimo del rimprovero verbale al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione
	b) condotta non conforme ai principi di correttezza verso superiori o altri dipendenti o nei confronti del pubblico;	
	c) negligenza nell' esecuzione dei compiti assegnati, nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o su quali, in relazione alle sue responsabilità, debba espletare attività di custodia o vigilanza;	
	d) inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro ove non ne sia derivato danno o disservizio;	
	e) rifiuto di assoggettarsi a visite personali disposte a tutela del patrimonio dell' ente, nel rispetto di quanto previsto dall' art. 6 della legge 20 maggio 1970 n 300.	
Art. 3, comma 5 CCNL 11/4/2008	a) recidiva nelle mancanze previste dal comma 4, che abbiano comportato l' applicazione del massimo della multa;	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a 10 giorni
	<ul><li>b) particolare gravita' nelle mancanze previste al comma 4;</li><li>c) () arbitrario abbandono del servizio;</li></ul>	

Fonte	Fattispecie Disciplinari	Sanzioni
	c) ingiustificato ritardo, non superiore a 10 giorni, a trasferirsi nella sede assegnata dai superiori;	
	e) svolgimento di attività che ritardino il recupero psico-fisico durante lo stato di malattia o di infortunio;	
	g) comportamenti, non reiterati , minacciosi, gravemente ingiuriosi calunniosi o diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi;	
	h) alterchi negli ambienti di lavoro, anche con utenti o terzi;	
	i) manifestazioni ingiuriose nei confronti dell' ente, salvo che siano espressione della libertà di pensiero, ai sensi dell' art. 1 della legge n.300 del 1970;	
	j) atti, comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, lesivi della dignità della persona;	
	k) violazione di obblighi di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere	
	precedenti, da cui sia derivato disservizio ovvero danno o pericolo all' ente, agli utenti o ai terzi, in assenza di condanna della PA al	
	risarcimento del danno;	
Art. 55 bis, c. 7.	Lavoratore o il dirigente, della stessa	Sospensione dal servizio con
D. Lgs 165/2001	o di altra PA, che, essendo a conoscenza per ragioni di ufficio o di	privazione della retribuzione, fino a 15 giorni, commisurata
	servizio, di informazioni rilevanti per	all' illecito contestato nel
	un procedimento disciplinare in	procedimento disciplinare
	corso, rifiuta senza giustificato	connesso
	motivo, la collaborazione richiesta dall' autorità disciplinare ovvero rende	
	dichiarazioni false o reticenti;	
Art. 55 sexies, .1,	Fatta salva altra sanzione	Sospensione dal servizio con

<u>Fonte</u>	Fattispecie Disciplinari	<u>Sanzioni</u>
D Lgs 165/2001	disciplinare la violazione da parte del lavoratore, degli obblighi della prestazione lavorativa, che abbia comportato condanna per la PA al risarcimento del danno	Privazione della retribuzione da 3 giorni fino ad un massimo di 3 mesi in proporzione all' entità del risarcimento
Art. 3, comma 6 CCNL 11/4/2008	risarcimento del danno  a) recidiva nel biennio delle mancanze previste nel comma precedente quando sia stata comminata la sanzione massima oppure quando le mancanze previste al comma 5 presentino caratteri di particolare gravita';  c) occultamento da parte del responsabile della custodia, del controllo o della vigilanza, di fatti e circostanze relativi ad illecito uso, manomissione, distrazione o sottrazione di somme o beni di pertinenza dell' ente o ad esso affidati;  f) atti, comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, di particolare gravita' che siano lesivi della dignità della persona purchè non reiterati;  g)() chi avalli aiuti o permetta comportamenti tesi all' elusione dei sistemi elettronici della presenza e dell' orario o la manomissione dei fogli di presenza o delle risultanze degli stessi;  h) alterchi di particolare gravita' con vie di fatto negli ambienti di lavoro, anche con utenti;  i) qualsiasi comportamento da cui sia derivato danno grave all'ente o a terzi ., a condizione che non ne sia derivata condanna al risarcimento	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi
Art. 55 sexies, .2,	per la PA Chiunque cagioni grave danno al	<u>Collocamento in disponibilità e</u>

Fonte	Fattispecie Disciplinari	Sanzioni
D. Lgs 165/2001	Funzionamento dell' ufficio di Appartenenza per inefficienza ed Accertate tramite sistema di valutazione	rideterminazione mansioni e qualifica ai fini dell' eventuale ricollocamento del lavoratore
Art. 3, comma 7, cenl 11/4/2008  Art. 55 quater, comma 1, lett. b) D. Lgs 165/2001  Art. 55 quater, comma 1, lett. c), D.Lgs 165/2001  Art. 55 quater, comma 2, D.Lgs 165/2001	a) recidiva plurima, almeno tre volte nell' anno, nelle mancanze previste ai commi 5 e 6, anche se di diversa natura, o recidiva nel biennio, in una mancanza tra quelle previste nei medesimi commi, che abbia comportato l' applicazione della sanzione massima di 6 mesi di sospensione dal servizio e dalla retribuzione, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 8, lett. a); b) recidiva dell' infrazione di cui al comma 6, lettera c); c) ingiustificato rifiuto di trasferimento disposto dall' amministrazione per motivate esigenze di servizio; d) assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a tre nell' arco di un biennio o comunque per piu' di sette giorni, nel corso degli ultimi dieci anni ovvero mancata ripresa del servizio, in caso di assenza ingiustificata, entro il termine fissato dall' amministrazione; h) condanna passata in giudicato per un delitto che, commesso fuori dal servizio e non attinente in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta la prosecuzione per la sua specifica gravita';	Licenziamento con preavviso
	comportamento non ricompresi	

<i>Fonte</i>	Fattispecie Disciplinari	Sanzioni
	specificatamente nelle lettere precedenti di gravita' tale secondo i criteri di cui al comma 1, da non consentire la prosecuzione del rapporto di lavoro;	
	j) reiterati comportamenti ostativi all' attivita' ordinaria dell' ente di appartenenza e comunque tali da comportare gravi ritardi e inadempienza nella erogazione dei servizi agli utenti.	
	Prestazione lavorativa riferibile ad un arco temporale non inferiore al biennio, per la quale la PA formula una valutazione di insufficiente rendimento dovuta a reiterata	
	violazione di obblighi della prestazione in base a leggi, regolamenti Contratti o codici di comportamento	
Art. 3, comma 8, ccnl 11/4/2008	3. reiterazione nell' ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o moleste o minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell' onore e della	Licenziamento senza preavviso
Art. 55 quater, comma 1, lett. d ), D.Lgs 165/2001	dignità personale altrui; b) falsità documentali o dichiarative	
Art. 55 quater, comma 1 lett. e), D.Lgs 165/2001	commesse ai fini o in occasione dell' instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera;	
Art. 55 quater, comma 1, lett. f), D.Lgs 165/2001	c) condanna passata in giudicato;  1. per i delitti già indicati nell' art.1,	
Art. 55 quater, comma 1, lett. a ), D.Lgs 165/2001	comma 1, lettera a), b) limitatamente all' art. 316 del codice penale, c), ed e) della legge 18 gennaio 1992 n. 16; per il personale degli enti locali il il riferimento e' ai delitti previsti dagli	
	artt. 58, comma 1 lett. a), b) limitatamente all' art. 316 del	

Fonte	Fattispecie disciplinari	Sanzioni
	codice penale, lett. c), d) ed e), e 59, comma 1, lett. a),	
	limitatamente ai delitti già indicati	
	nell' art. 58, comma 1 lett. a) e	
	all' art. 316 del codice penale, lett.	
	b) e c) del D.Lgs. n. 267 del 2000	
	2. per gravi delitti commessi in	
	sevizio;	
	3. per i delitti previsti dall' art. 3,	
	comma 1 della legge 27 marzo	
	2001 n. 97;	
	d) condanna penale definitiva in	
	relazione alla quale e' prevista	
	l' interdizione perpetua dai pubblici	
	uffici, ovvero l' estinzione, comunque	
	denominata del rapporto di lavoro;	
	e) condanna passata in giudicato per	
	un delitto commesso in servizio o	
	fuori servizio che, pur non attenendo	
	in via diretta al rapporto di lavoro,	
	non ne consenta neanche	
	provvisoriamente la prosecuzione per la sua specifica gravita';	
	per la sua specifica gravita ,	
	f) violazioni intenzionali degli obblighi	
	non ricompresi specificatamente	
	nelle lettere precedenti, anche nei	
	confronti di terzi, di gravita' tale, in relazione ai criteri di cui al comma 1,	
	da non consentire la prosecuzione	
	neppure provvisoria del rapporto di	
	lavoro;	
	g) l' ipotesi in cui il dipendente venga	
	arrestato perchè colto, in flagranza, a	
	commettere reati di peculato o	
	concussione o corruzione e l' arresto	
	sia convalidato dal giudice per le	
	indagini preliminari;	
	h) falsa attestazione della presenza	
	in servizio, mediante l' alterazione dei	
	sistemi di rilevamento della presenza	

o con altre modalità fraudolente,	

Fonte	<u>Fattispecie disciplinari</u>	<u>Sanzioni</u>
	ovvero giustificazione dell' assenza dal servizio mediante certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia.	

## Solo per i dirigenti

Fonte	<u>Fattispecie Disciplinari</u>	<u>Sanzioni</u>
Art. 55 bis, c.7	Lavoratore o il dirigente, della	Sospensione dal servizio con
D.Lgs. 165, come	stessa	privazione della retribuzione, fino
Modificato dal	o di altra PA, che, essendo a	a 15 giorni, commisurata
D.Lgs. 150/09	conoscenza per ragioni di ufficio o di	all' illecito contestato nel
	servizio, di informazioni rilevanti per	procedimento disciplinare
	un procedimento disciplinare in	connesso
	corso, rifiuta senza giustificato	
	motivo, la collaborazione richiesta	
	dall' autorità disciplinare ovvero rende	
	dichiarazioni false o reticenti.	
Art. 55 sexies c. 3	Mancato esercizio o decadenza	Sospensione dal servizio con
D.Lgs 165, come	dell'azione disciplinare per omissione	Privazione della retribuzione fino a
modificato dal	o ritardo ingiustificati degli atti del	3 mesi in proporzione alla gravita'
D.Lgs. 150/09	procedimento o valutazioni	della sanzione disciplinare
	manifestamente infondate di	omessa e decurtazione
	insussistenza di condotte	dell' indennità di risultato per il
	palesemente rilevanti.	doppio della durata della sospensione